



**in camper**  
Periodico dal 1988

190 maggio-giugno 2019

Esemplare gratuito fuori commercio, privo di pubblicità a pagamento.

## LE INFIORATE DI SPELLO (PERUGIA)

Due giorni  
di eventi  
22-23 giugno 2019

di Monia Rossi

Il 22 e 23 giugno tornano a Spello le artistiche Infiorate del Corpus Domini, che per dimensioni (dai 25 ai 70 mq<sup>2</sup> i quadri e almeno 15 mq<sup>2</sup> i tappeti) e per qualità artistica e tecnica (solo elementi vegetali, nessuna colla né coloranti artificiali) sono conosciute e apprezzate in tutto il mondo. Il momento più emozionante delle Infiorate di Spello è certamente la **notte dei fiori**, la veglia notturna che tra il sabato e la domenica coinvolge attivamente tutte le famiglie e i gruppi di Spello, circa 2.000 persone di tutte le età compresi quasi 500 bambini, nella realizzazione di quasi 2 km



Spello, vista dall'alto di una delle opere

di meravigliosi tappeti e quadri floreali lungo le vie medievali del borgo. Già dalla settimana prima la città inizierà ad animarsi con tanti eventi collaterali a ingresso libero che fanno da cornice alla manifestazione: mostra dei **bozzetti** e mostra di ricamo floreale al museo delle infiorate, mostre di pittura e di fotografia, abbellimenti floreali di "Finestre, balconi e vicoli fioriti". Durante la "Notte dei fiori", mentre gli infioratori lavoreranno chini a terra protetti da strutture aperte che saranno smontate all'alba, i visitatori e i turisti potranno guardare, conversare e anche partecipare all'Infiorata dei turisti, una delle iniziative di maggior successo degli ultimi anni, in cui

adulti e bambini, in aree e su bozzetti distinti, potranno improvvisarsi infioratori per una notte: con l'aiuto di esperti infioratori potranno infatti realizzare una propria infiorata collaborando attivamente alla preparazione dei petali fino alla composizione dei quadri sul selciato (ma anche alla raccolta per chi si troverà a Spello già nei giorni precedenti). La domenica mattina entro le ore otto le opere saranno completate e dopo

delle Infiorate realizzate in Italia e all'estero. Il tutto arricchito da un grande tappeto calpestabile (8x2 metri) che riproduce il disegno di un'infiorata incollata sulla strada...

**Mostra di Ricamo floreale** (*Museo Infiorate, Piazza della Repubblica*). Esposizione dei lavori di ricamo presentati nel concorso dell'anno in corso e delle opere premiate nelle passate edizioni del Concorso di ricamo a mano



Un momento della processione

le valutazioni della giuria la processione del Corpus Domini guidata dal Vescovo le calpesterà, ricordando il senso effimero della loro bellezza e chiudendo un'esperienza di altissimo valore umano, artistico e religioso.

### LE MOSTRE

**Museo delle Infiorate** (*Piazza della Repubblica*). Mostra permanente dei bozzetti dei maestri infioratori, video, ricerche botaniche, foto delle classifiche 2005-18 e

"Il fiore ricamato". Indetto in occasione delle Infiorate del Corpus Domini, il concorso di ricamo a mano "IL FIORE RICAMATO E..." vuole valorizzare un'antica tradizione che, attraverso pazienza e abilità manuali, continua a esprimere l'amore per il bello come elemento di aggregazione tra vecchie e nuove generazioni. Il concorso è aperto a tutti e ogni partecipante può presentare un solo manufatto di circa cm 30x30 che dovrà essere pervenuto entro il 2 giugno 2019 a mezzo

raccomandata a carico del concorrente (Info Picchiotti Giovanna tel. 0742-651573). Il tema di quest'anno è "Il Fiore e... i Tappeti del Corpus Domini".

**Mostra fotografica storica a cura di Cine Foto Amatori Hispellum** (Casa Beato Andrea Caccioli, Via Torri di Properzio). Esposizione di foto d'epoca che raccontano la storia delle infiorate di Spello dalla metà del XX secolo. **"Spello, Giardini in fiore", Mostra mercato di Florovivai-smo** (Giardini pubblici). Sabato e domenica no stop, dalle ore 11 del sabato fino alle ore 19 circa della domenica, torna "Spello Giardini in fiore", l'appuntamento con tutti gli appassionati e i professionisti del verde, organizzato in occasione delle Infiorate del Corpus Domini, nei giardini che si trovano ai piedi dello splendido borgo umbro. La mostra, inserita nel programma di "Le Infiorate di Spello" apre alle ore 11 del sabato per proseguire senza interruzioni fino alle ore 19 circa della domenica, andando ad arricchire la suggestiva e artistica "Notte dei Fiori" di Spello.

Ricco e variegato è l'assortimento di produzioni tipiche e di qualità provenienti dall'Umbria e da altre regioni italiane: piante grasse e specie da collezione, le particolarissime tillandsie, pelargonium a foglia odorosa e geranei in genere, orchidee e bulbi, rose protee, ornamentali e di interesse storico, nonché produzioni e collezioni di lavande aromatiche.

E inoltre, nell'ambito delle decorazioni e dei complementi di arredo esterno: produzione artigianale sul momento di terrecotte, cesti e oggetti in vimini intrecciato a mano e manufatti unici e originalissimi creati da artigiani locali e non.

## LE DECORAZIONI DELLA CITTÀ

Da maggio a luglio, tutta la città si trasforma con il concorso **"Finestre, Balconi e Vicoli fioriti"** (XV edizione), a cura della Pro Loco di Spello. Il fiore e la decorazione floreale delle finestre, dei balconi e dei vicoli del centro storico diventano cornice suggestiva e complemento naturale delle Infiorate di Spello.

Grazie alla generosità degli spellani, scorci e angoli urbani (vicoli, porticati, scale, angoli caratteristici, ringhiere, davanzali, terrazzi e balconi ma anche orti e giardini) diventano quadri architettonici che valorizzano gli aspetti estetici e i luoghi caratteristici di Spello.

Promosso dalla Pro Loco di Spello in collaborazione con il Comune di Spello, l'Associazione Le Infiorate di Spello e con il patrocinio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia, il concorso si pone l'obiettivo di incentivare e promuovere i valori estetici, ambientali e turistici della città attraverso abbellimenti e decora-



Piccoli infioratori all'opera



L'infioratura prosegue tutta la notte



Le apposite strutture che proteggono le opere

zioni floreali di vicoli balconi, finestre, angoli caratteristici e spazi urbani. I visitatori potranno riconoscere e ammirare gli allestimenti in concorso grazie a cartelli numerati esposti in modo visibile sui vicoli, sui balconi, sui davanzali e sulle altre strutture che partecipano al concorso. La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a tutti i residenti e proprietari di immobili

nel centro storico di Spello. Le decorazioni saranno premiate in base ai seguenti criteri: la combinazione dei colori dei fiori; una sana e rigogliosa crescita degli stessi; il mantenimento durante tutto il periodo del concorso; l'originalità; il recupero e l'abbellimento di strutture edilizie e architettoniche tipiche; l'inserimento armonico nel contesto urbano e paesaggistico.

TGC  
EVENTI

## LE ORIGINI DELLE INFIORATE

Ogni anno a Spello, in occasione del Corpus Domini, si confezionano dai 1.500 ai 2.000 metri di tappeti e quadri floreali che si ispirano a motivi religiosi.

L'usanza di onorare la divinità con lanci di materiale floreale o realizzazione a terra di composizioni floreali si perde nella notte dei tempi in moltissimi luoghi, ma a Spello questa tradizione, che si canalizzò nel lanciare, poi posare ad arte sulla sede stradale elementi vegetali, è documentata nell'Archivio del Comune per la prima volta nel 1831. In occasione della visita del vescovo Ignazio Cadolini che avrebbe dovuto prendere possesso della città, il 19 ottobre 1831 fu richiesto dal gonfaloniere Francesco Nicoletti a tutti gli abitanti delle case che si affacciavano sulla via principale, per la quale sarebbe passata la processione con l'alto prelado, di tenere per detto giorno ben puliti, e sgombri da ogni macerie, i rispettivi tratti di strada dirimpendo alle proprie case e a spargervi in copia dei fiori o verdure [...].

Le testimonianze iconografiche relative alle Infiorate a Spello risalgono invece ai primi del '900: Benvenuto Crispoldi (1886-1923), pittore e sindaco di Spello, raffigurò in un suo dipinto il passaggio della processione del Corpus Domini sull'infiorata.

In poco tempo prese piede a Spello la composizione artistica del tappeto fiorito che trasformò la festa del Corpus Domini in un'occasione gioiosa in cui tutte le famiglie e poi gruppi di infioratori sempre più esperti potevano confrontare i propri lavori e premiare quelli giudicati migliori per abilità tecnica, precisione e creatività. Le meravigliose Infiorate che i visitatori si trovano ad ammirare sono il risultato di un complesso e difficile lavoro che richiede settimane e addirittura mesi di paziente lavoro da parte di molte persone. Tra le fasi preliminari più importanti e impegnative dell'evento ci sono la ricerca e la raccolta di fiori e poi la selezione e la conservazione dei petali.

Nei giorni che precedono il "Corpus Domini" si assiste a una vera e propria mobilitazione generale: nutrite squadre di Infioratori si disperdono lungo i pendii del Subasio e nelle vallate umbre e altri cittadini trascorrono le serate nei pianterreni freschi, separando i petali in base ai colori e tritando finemente le erbe profumate. Alla vigilia del Corpus Domini, sin dal primo pomeriggio, le strade di Spello interessate al percorso della Processione vengono chiuse al traffico.

Si predispongono impianti di illuminazione adeguati e si provvede ad allestire sistemi di protezione antipioggia e antivento sui tratti di strada interessati, per evitare che condizioni atmosferiche avverse compromettano il lavoro degli Infioratori.

Dopodiché, con varie tecniche, si inizia a eseguire il disegno sul fondo stradale, non soggetto ad alcun trattamento.

E infine si procede a depositare i petali. I lavori durano l'intera notte e alle 8 del mattino le strade risultano ricoperte da un lungo tappeto policromo e profumato: uno spettacolo unico a vedersi.

Si pensi che in un unico percorso floreale vengono mediamente realizzati 60-70 Infiorate tra tappeti – ciascuno dai 12 ai 15 metri di lunghezza, con una superficie minima di 15 m<sup>2</sup> – e quadri di grandi dimensioni – dai 25 ai 70 m<sup>2</sup>. L'unicità del carattere delle Infiorate è dato dalla tecnica di esecuzione, che comporta l'uso esclusivo di elementi vegetali non trattati con agenti chimici o conservativi né con coloranti artificiali o polverizzati.

Con il passaggio del Sacro Corteo guidato dal Vescovo, si chiude un'esperienza di altissimo impegno artistico e umano.

Infatti, le diverse fasi dell'Infiorate coinvolgono attivamente circa duemila persone: dal bambino che raccoglie i fiori, al pensionato e all'artista che con mirabile tratto riproduce le Madonne della Scuola Umbra, gli Angeli di Giotto o le dolci figure del Botticelli.

Quando la domenica sulle bellissime infiorate scorre la Processione, lo scopo religioso è raggiunto. I preziosi tappeti di fiori possono essere ormai calpestati da chiunque. La loro effimera gloria è arrivata alla fine, al suo naturale epilogo.

## REGOLE E TECNICHE DELLE INFIORATE

Le Infiorate spellane seguono alcune regole fondamentali:

1. Il materiale proviene solo ed esclusivamente da petali di fiori, foglie o materiale comunque proveniente dal mondo vegetale, raccolto a fresco, eventualmente essiccato. Sono vietati il legno in qualsiasi forma, e qualsiasi tipo di materiale non vegetale. È vietata la polverizzazione, la bruciatura e la colorazione del materiale vegetale.



Vista del centro storico dall'alto

2. Le Infiorate non possono essere di lunghezza inferiore a 12 metri e devono essere distanti almeno 1 metro dai bordi della strada, per favorire il passaggio ai visitatori.
3. Si può tracciare il disegno su carta bianca solo nelle parti figurative, purché poi non venga colorato.
4. È proibito usare vernici, smalti e similari, colla e derivati. La colla è ammessa solo per incollare sul selciato i bozzetti riprodotti su carta bianca.
5. Le infiorate devono terminare entro le ore 8 della domenica.
6. Ai fini della premiazione sono prese in considerazione soltanto le opere con tema a carattere religioso.
7. Sono previste due giurie, una composta da 5 membri esperti in discipline artistiche, architettoniche e



Processione del Corpus Domini

teologiche che valuterà la categoria Quadri, e una con 5 maestri infioratori estratti a sorte per valutare le categorie Tappeti e Under 14.

La preparazione dell'infiorata è la fase più interessante e viva dell'evento: inizia nel primo pomeriggio del sabato – con l'allestimento delle protezioni e con la creazione o la riproduzione dei disegni sulle sezioni delle strade assegnate a ciascun gruppo – e si protrae per tutta la notte, quando gli infioratori dispongono con la massima precisione i petali sui disegni.

Le specie floreali utilizzate nelle Infiorate sono numerosissime: fiordaliso, rosa, garofano, papavero, finocchio, veccia, iris, ginestra, sambuco, margherita, tarassico, cardo, serputello, plantago, viscaria, salvia, linaria, calendula, anemone, cicirilli, magnolia, cipollone, gaggia, fico, quercia, noce, cipresso, pino, orchidea selvatica.

Le fasi tecniche dell'infiorata sono 10 e seguono un logico rituale in un crescendo di laborioso entusiasmo:

1. La prima fase progettuale tiene conto della superficie stradale a disposizione, onde permettere di studiare il soggetto e i colori.
2. La seconda fase è quella di abbinamento tra i colori del bozzetto e dei fiori a disposizione.
3. La terza fase è quella della raccolta dei fiori, che avviene e in vari periodi anche a qualche centinaio di chilometri da Spello (per lo più tra il monte Subasio e l'Appennino umbro-marchigiano).
4. La quarta fase della mondata (o "catura") dei fiori consiste nella separazione dei petali per tipo e colore.
5. La quinta fase è la preparazione dei disegni su carta bianca, ma non tutti i gruppi la eseguono, alcuni disegnano il bozzetto direttamente sulla strada.
6. La sesta fase è quella della preparazione di stampe che facilitino il lavoro di composizione con i petali.
7. La settima fase è l'installazione di tendoni o altri sistemi di copertura che proteggano le opere dalla pioggia dal vento e da altre eventuali condizioni meteorologiche avverse.
8. L'ottava fase, eseguita nel pomeriggio del sabato, è quella dell'incollatura del disegno eseguito (con colla da parati).
9. La nona fase è la composizione del disegno con petali e verdure. Le operazioni di composizione durano dal tardo pomeriggio del sabato per tutta la notte fino alle ore 8 circa della domenica mattina, prima del passaggio della giuria.
10. La decima e ultima fase è la salvaguardia e la conservazione dell'infiorata mediante irrorazione di acqua con pompe e spruzzatori, in modo che i petali possano restare aderenti al selciato e non appassiscano al calore del sole. Non essendo incollati a terra ed essendo vietati materiali stabilizzanti come sabbia o segatura, lo spessore del tappeto è un elemento assai importante; si pensi, per esempio, che con il sole i fiori finirebbero con il ritirarsi, facendo comparire il manto stradale...

## UNA LUNGA TRADIZIONE CHE CONTINUA

Di circa 2mila spellani coinvolti nella preparazione e nella realizzazione delle Infiorate del Corpus Domini quasi 500 sono giovanissimi con età compresa dai 3 ai 14 anni.

L'impegno dei bambini di tutte le età è davvero sorprendente. Come i grandi, restano chini a terra per

quasi 12 ore consecutive, selezionando minuziosamente i fiori triturati, separandoli in base ai colori e deponendoli sul manto stradale. Leggeri, minuti, agili ed elastici come dei contorsionisti, ai giovanissimi spetta molto spesso il compito di curare i ritocchi finali dei tappeti e dei quadri.

Tra grida festose, musica e allegria... ciò che più colpisce è che anche i più piccoli sanno che non si tratta solo di un gioco e si impegnano con l'orgoglio di chi è consapevole di fare qualcosa di importante per la comunità e la tradizione artistica della città. Capaci di reinterpretare temi religiosi e di solidarietà umana con grande originalità e freschezza, agli artisti più giovani

mo grado dell'Istituto Omnicomprensivo G. Ferraris di Spello. Vera e propria espressione d'arte, con un valore tecnico oltre che religioso e socio-culturale, le Infiorate di Spello negli ultimi cinque anni si sono aperte ai licei a indirizzo artistico, che possono trovare nelle infiorate un modo originale per sperimentare forme alternative di arte in cui esprimere le loro potenzialità. Hanno già partecipato alle infiorate gli studenti del Liceo Artistico Bernardino di Betto di Perugia e del Liceo Scientifico e Artistico "Guglielmo Marconi" di Foligno. Dal 2015 l'Associazione Infiorate di Spello ha dato il via al progetto "Infiorautismo", in collaborazione con la Fattoria Sociale "La Semente" (Limiti di Spello), che provvede



L'infiorata arrivata come prima classificata all'edizione 2018

di Spello, i futuri Maestri Infioratori è riservato un ruolo speciale tanto che premi e segnalazioni speciali sono previsti nell'ambito del Concorso annuale delle Infiorate (Categoria "Under 14"). Per garantire il futuro delle infiorate, che è nelle mani delle nuove generazioni, dal 2013 la città di Spello può vantare anche la presenza di un gruppo di baby-infioratori della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Omnicomprensivo G. Ferraris di Spello. È l'Accademia dei Boccioli, un gruppo di avviamento alle infiorate che viene supportato dall'Associazione in tutte le attività di preparazione e realizzazione dell'infiorata. Dal 2016 le Infiorate possono inoltre contare sul contributo di un nuovo gruppo di giovani infioratori: gli Studenti in Fiore della Scuola Secondaria di pri-

mo grado dell'Istituto Omnicomprensivo G. Ferraris di Spello. Vera e propria espressione d'arte, con un valore tecnico oltre che religioso e socio-culturale, le Infiorate di Spello negli ultimi cinque anni si sono aperte ai licei a indirizzo artistico, che possono trovare nelle infiorate un modo originale per sperimentare forme alternative di arte in cui esprimere le loro potenzialità. Hanno già partecipato alle infiorate gli studenti del Liceo Artistico Bernardino di Betto di Perugia e del Liceo Scientifico e Artistico "Guglielmo Marconi" di Foligno. Dal 2015 l'Associazione Infiorate di Spello ha dato il via al progetto "Infiorautismo", in collaborazione con la Fattoria Sociale "La Semente" (Limiti di Spello), che provvede

Spello, la più estesa che si conosca, vengono realizzati: oltre 1.500 m<sup>2</sup> di tappeti e quadri floreali, il percorso comprende le principali vie e vicoli di Spello. 60-70 Infiorate (e relativi bozzetti): 29 Quadri (da 24 a 70 m<sup>2</sup>), 36 Tappeti (da 12 a 30 m<sup>2</sup>), 13 Tappeti Under 14. Da 24 a 70 m<sup>2</sup> è la misura dei quadri floreali; da 12 a 30 m<sup>2</sup> è la misura di ogni tappeto floreale; 140 m<sup>2</sup> è la misura dell'Infiorata più grande mai realizzata dagli Infioratori di Spello.

### DA NON PERDERE

Da non perdere nel centro storico di Spello una visita al Palazzo Comunale (Piazza Repubblica), che ospita la

a opere del Perugino, di Cola Petruccioli e dell'Alunno. Corso Cavour si congiunge poi alla via Consolare, che conduce a quello che era il principale accesso alla città antica e cioè alla Porta Consolare, oggetto di numerosi scavi archeologici fino a pochi anni fa.

Appena fuori dalla cerchia muraria urbana di grande interesse è la Villa dei Mosaici di Spello, una residenza che risale all'epoca della Roma imperiale, casualmente scoperta nel 2005 in località Sant'Anna, oggi custodita in un moderno polo museale inaugurato a marzo 2018. In direzione Foligno la Fondazione Barbarana 1762 (un archivio storico con oltre 50mila documenti antichi di cui 3mila almanacchi, calendari e lunari da tutto



L'infiorata arrivata come seconda classificata all'edizione 2018

biblioteca del *Fondo Antico*, il *Rescritto di Costantino* e la mostra permanente di *Emilio Greco*, e al Museo delle Infiorate (Piazza Repubblica), sede della mostra dei bozzetti e della mostra fotografica storica della tradizione artistica più radicata nella comunità spellana: le artistiche Infiorate del Corpus Domini. Salendo da Piazza della Repubblica si può raggiungere l'Arco Romano e il belvedere panoramico, mentre scendendo lungo Corso Cavour, tra negozietti di prodotti tipici locali, enoteche, ristoranti e vicoli fioriti, si incontrano la Chiesa di Sant'Andrea, il Palazzo dei Canonici, sede della Pinacoteca civica, e la Chiesa di Santa Maria Maggiore (Piazza Matteotti), che ospita uno dei più celebri affreschi del Pintoricchio (Cappella Baglioni o Cappella Bella) oltre

il mondo) e l'Orto giardino delle Stagioni e dei Semi Rari (firmato dal paesaggista Peter Curzon, con semi e ortaggi rari o in via d'estinzione, frutti di archeologia arborea, fiori ed erbe officinali), che si trovano nel complesso rurale dove ha sede la casa editrice che da oltre due secoli e mezzo dà alle stampe l'almanacco più celebre e longevo d'Italia. Percorrendo invece la strada di Porta Venere verso Assisi, meritano una visita i resti di un Anfiteatro romano del periodo glorioso della Colonia Julia (I secolo d.C.), luogo di duelli medievali, spettacoli, pellegrinaggi e fiere (almeno fino al XVIII sec.) e il museo-parco di Villa Fidelia (XVI sec.), dove è ospitata la collezione della famiglia Straka-Coppa con opere dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri.



Capatura dei fiori

## PROGRAMMA DI MASSIMA CHE POTREBBE ESSERE SOTTOPOSTO A CAMBIAMENTI

### VENERDÌ 14 GIUGNO 2019

■ *Ore 21.00, Piazza della Repubblica*

M'Amà Non M'Amà (i vari gruppi d'infioratori s'incontrano per la capatura dei fiori nella pubblica piazza).

### DOMENICA 16 GIUGNO 2019

■ *Ore 10.00, Museo delle Infiorate – Piazza della Repubblica*  
Apertura Museo delle Infiorate.

■ *Ore 10.00, Museo delle Infiorate – Piazza della Repubblica*  
Premiazione concorso "Il Fiore ricamato e..." con esibizione del piccolo coro della Scuola di Musica AlaMlrè.

### SABATO 22 GIUGNO 2019

■ *Ore 10.00, Giardini Pubblici*

Inaugurazione della XII mostra mercato di Florovivaiismo "Spello in Fiore".

■ *Ore 10.30-12.00, Museo delle Infiorate*  
*Lectio Magistralis.* I ragazzi della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. G. Ferraris di Spello illustrano ai turisti come si realizza un'infiorata, in italiano, inglese e francese.

■ *Ore 11.00, Palazzo Comunale*

Inaugurazione Mostra di Bonsai, a cura del Club Amici del Bonsai.

■ *Ore 15.00, Palazzo Comunale*

Dimostrazioni di tecniche Bonsai teoriche e pratiche, a cura del Club Amici del Bonsai.

■ *Ore 16.00 Centro Storico*

"Disegnatori all'opera". Inizio dei lavori di realizzazione delle opere sul selciato delle strade.

■ *Ore 20.00*

InfiorArt: Visite guidate alla città, ai tappeti floreali e alla Villa dei Mosaici di Spello. Prenotazione obbligatoria.

■ **Speciale Musei:** Villa dei Mosaici di Spello - Aperta dalle 10.30 alle 13.00 dalle 15.00 alle 20.00 e dalle 22.00 alle 01.00 - Pinacoteca Civica - Aperta dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.30 e Straordinaria Apertura Notturna dalle 22.00 alle 01.00.

■ *Dalle ore 21.00, Centro Storico*

**INFIORATA DEI TURISTI:** Nel centro storico sarà allestita un'area interamente riservata a turisti e visitatori che vorranno cimentarsi nella realizzazione di un'infiorata, con il supporto di storici infioratori. Verrà allestita anche un'infiorata per i bambini.

### DOMENICA 23 GIUGNO 2019

■ *Villa dei Mosaici di Spello - Aperta dalle 08.00 alle 18.30*

■ *Pinacoteca Civica - Aperta dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.30.*

■ *Torri di Properzio - Aperta dalle 08.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00.*

■ *Ore 08.00* Termine dei Quadri e dei Tappeti floreali. Inizio delle selezioni della giuria.

■ *Ore 08.00-18.00, Palazzo Comunale* Mostra di Bonsai, a cura del Club Amici del Bonsai (per l'intera giornata il personale del Club Amici del Bonsai sarà a disposizione per dare informazioni sulla cura e mantenimento dei Bonsai).

■ *Ore 11.00, Uscita dalla Chiesa di San Lorenzo Martire* Solenne processione del Corpus Domini.

### INFO

■ Associazione Le Infiorate di Spello 3392571653

[www.infioratespello.it](http://www.infioratespello.it)

■ Ufficio stampa TGCEventi 3332991700-[www.tgceventi.it](http://www.tgceventi.it)

■ Comune di Spello 0742300045

■ Pro Loco Spello 0742301009 - [www.prospello.it](http://www.prospello.it)

■ Sistema Museo Villa dei Mosaici 0742302239

[www.sistemamuseo.it](http://www.sistemamuseo.it)

### DOVE PARCHEGGIARE

Circa 6 i parcheggi e 2 i parcheggi riservati alle sole auto-caravan. L'impianto igienico-sanitario per carico e scarico acque reflue è a Porta Consolare.